

VACANZE 2011 seconda parte

Lussemburgo - Belgio

Francia del nord

Mezzo di trasporto : Challenger Mageo 172 su Ford 135 TD gemellato

Antonio: Autista e fotografo

Franca: cuoca e assistente tuttfare

Eleonora : seconda cuoca di bordo

Alessio: animatore del gruppo

Marco: Addetto ai portolani

Giovedì 14 luglio 2011

Trier (Germania)  – **Diekirch (Lussemburgo)** 

Riprendiamo il nostro diario di bordo delle vacanze 2011 da dove l'avevamo lasciato, cioè a Trier nella valle della Mosella in Germania. Di buon mattino lasciamo l'area attrezzata "Treviris" In Den Moselauen 20Sp Lat: 49.74278 Long: 6.62428. Seguendo la Mosella entriamo in Lussemburgo e con calma ci dirigiamo verso la capitale del piccolo stato. Scopriamo con disappunto che il parcheggio camper segnalato nel nostro portolano ([parcheggio dei bus in Rue de Buillon](#)), non è più agibile. Facciamo diversi giri per la città ma non troviamo un parking che faccia a caso nostro per una breve visita. In effetti non vediamo in giro neanche un camper e questo ci fa dedurre che la ricerca non sarà facile. Si decide quindi di proseguire e arrivati nei pressi di **Diekirch** ci fermiamo in un centro commerciale per rifornire il camper di gasolio (qui costa veramente poco) e la cambusa di provviste. Arriviamo a **Vianden** per l'ora di pranzo, parcheggiamo nel piazzale in riva al fiume 'Our, sotto il castello, in [Rue du Sanatorium](#) vicino alla casa dove visse lo scrittore Victor Hugo. Dopo pranzo andiamo a visitare questo grazioso borgo, anche se è in funzione la seggiovia, saliamo a piedi fino al castello da dove si gode un bellissimo panorama sulla vallata che ospita la città.



Vianden



Decidiamo di non visitare il castello ma passeggiamo per il borgo sulla collina. Inizia a piovere, rientriamo quindi al camper. Per la notte scendiamo nella cittadina di **Diekirch** dove avevamo notato diverse possibilità di sosta. Optiamo per l'area a pagamento che si trova davanti all'entrata del **camping de la Sûre** in **route de Gilsdorf** (Lat: 49.86596° Long: 6.16498°).



Ci sono una decina di piazzole separate da siepi con allaccio elettrico, il costo è di 12 euro a notte e bisogna registrarsi alla reception del campeggio. I gestori sono molto cordiali, chiediamo loro se possiamo usufruire della lavanderia a gettone e dei servizi della struttura, questi molto gentilmente oltre a risponderci in modo affermativo, ci forniscono di un kit con informazioni turistiche del Lussemburgo. Compriamo i gettoni e ci dedichiamo al lavaggio della biancheria. Mentre la lavatrice fa il suo lavoro, Eleonora ed io usciamo per un breve giro nella cittadina.

La passeggiata non offre spunti fotografici degni di nota, rientriamo subito al camper in tempo per trasferire i panni dalla lavatrice all'asciugatrice. Durante l'attesa ci godiamo l'esibizione di un bravo musicista che con un bel repertorio classico da ballo e piano bar allietta i clienti del caffè del campeggio. Doccia, cena in camper e bella dormita in quest'area silenziosa.

Venerdì 15 luglio 2011

Diekirch (Lussemburgo)  - **Han Sur Lesse (Belgio)** 

Sveglia ore 8,30 bella giornata. Dopo aver fatto colazione e camper service, si fa un breve consulto sulla prossima tappa. Si decide per **Arlon** una delle città più antiche del Belgio che dista una cinquantina di chilometri. Dopo aver sostato in un supermercato per i rifornimenti quotidiani arriviamo nell'area di sosta in "**Dreves des Espagnols 101**" **Caserne Callemeyn** (Lat: 49.69013° Long: 5.81964°) adiacente la caserma dei pompieri. Ci sono 5 -6 posti, sosta, CS e allaccio elettrico tutto gratuito, dista circa 700 metri dal centro. Dopo un pranzo veloce facciamo una breve visita al capoluogo. La città non ci entusiasma più di tanto.



Arlon





L'area di sosta di Herbeumont

Rientriamo al camper e consultiamo i portolani del Belgio, si va a **Herbeumont**, un paesino nel cuore di una foresta nelle Ardenne.

La strada che percorriamo per arrivarci, offre panorami incantevoli. L'area di sosta gratuita con acqua e scarico è immersa nel verde in Avenue des Combattants (**Lat:49.7772° Long : 5.23714°**).

Arriviamo verso le 16,30 trovando diversi camper parcheggiati.

Mentre i ragazzi fanno merenda, io come al solito esco per fare delle foto. Salgo su per l'altura dove

sorgono i resti di un antico castello del XII secolo all'interno del quale stanno attrezzando la scenografia per la festa d'estate che inizierà stasera.



Dopo aver scattato diverse fotografie, rientro al camper. Discutendo della tappa di domani, io propongo di andare a visitare Gent, ho avuto modo di conoscere questa bellissima città qualche anno fa per lavoro, e purtroppo in quella occasione becai una settimana di pioggia ininterrotta che mi impedì di apprezzarla al meglio. Per avvicinarci, dato che è ancora presto si decide di andare a passare la notte vicino a **Rochefort** nel paesino di **Han Sur Lesse**, una tranquilla e ordinata località dove sostammo lo scorso anno lasciandoci un bel ricordo. Quando arriviamo troviamo una sorpresa che al momento ci fa preoccupare. Vediamo infatti che siamo capitati anche qui nel bel mezzo della festa d'estate e il tranquillo paesino che ricordavamo l'anno scorso si è trasformato in una grande fiera ricca di stand gastronomici e bancarelle di ogni genere. Contrariamente alle nostre preoccupazioni troviamo agevolmente posto nell'area camper vicino alla piazza in compagnia di numerosi mezzi. Partecipiamo quindi anche noi alla festa rendendo onore ai prodotti locali specialmente l'ottima birra.

Verso l'una di notte gli stand chiudono e la gente sfolla abbastanza rapidamente, anche noi andiamo a dormire. Il resto della notte trascorre tranquilla in silenzio totale.

Area di sosta in: Rue de la Lesse a pagamento dieci euro a notte, elettricità carico scarico compresi. Ogni piazzola è provvista di acqua e colonnina elettrica. Per pagare passa un addetto oppure all'ufficio del turismo.
gps: lat 50.1277750 - long 5.1879700



Area di sosta Han Sur Lesse



Sabato 16 luglio 2011

Han Sur Lesse (Belgio)  - **Gentbrugge (Belgio)** 

Sveglia verso le nove, oggi la giornata è bruttina, nuvoloso che minaccia pioggia. Dopo le operazioni di CS, partiamo alla volta di **Gent**. Entriamo in città che sono circa le undici, non troviamo un parcheggio dove fermarci. Quello indicato sul portolano è molto distante dal centro, si trova in riva ad un canale dove si sta svolgendo una gara di pesca, ([Parcheggio situato lungo Watersportbaan. Zuiderlaan straat \(lat 51.0495680, long 3.6866970\)](#)) inizia intanto a piovere. Dopo aver consultato vari diari di bordo che abbiamo stampato optiamo per il parcheggio di **Gentbrugge**, vicinissimo al capolinea dei tram per il centro di Gent. Strada facendo ci fermiamo in un grosso centro commerciale per le solite spese di approvvigionamento cambusa. Troviamo facilmente l'area di sosta che è solo un parcheggio senza servizi vicino ad un centro sportivo. Troviamo comunque tantissimi camper parcheggiati, intanto continua a piovere incessantemente. Per tutto il pomeriggio non riusciamo a mettere il naso fuori dal camper, l'acqua che viene giù è veramente tanta. La pioggia continuerà per tutta la notte che comunque passiamo tranquillamente.

[Parcheggio Gentbrugge :Driebeekstraat 22, adiacente il centro sportivo Driebeek. \(Lat 51.0378120, Long 3.7668500\)](#)

Domenica 17 luglio

Gentbrugge (Belgio)  - **Tournai (Belgio)** 

Oggi sembra che il tempo ci conceda una tregua. Anche se nuvoloso e freddo almeno non piove, alle nove siamo già pronti. Via quindi alla visita della città di **Gent**. Dopo aver fatto i biglietti nella macchinetta a monete prendiamo il tram che in quindici minuti ci porta in centro. Gent è una bellissima città, passeggiando per le sue vie centrali ammirando i monumenti ci si rende conto del suo importante passato. Per dirne una, questa città ha dato i natali all'imperatore Carlo V, quando la regione faceva parte dei paesi bassi spagnoli. Nel medioevo fu una delle città più popolate d'Europa rivaleggiando con la vicina Bruges. In giro troviamo tanto movimento, infatti siamo capitati nel bel mezzo del **Genste Feesten**, una kermesse ripetuta ogni mese di luglio durante la quale bar, pub e ristoranti invitano i visitatori presenti ad assaggiare le prelibatezze tipiche della gastronomia locale, prima su tutte l'eccezionale "birra". Ricomincia a piovere, approfittiamo quindi per una visita all'interno del castello di Gravensteen che è molto bello, soprattutto per la struttura. Paghiamo 6 euro a testa, i minori di 18





anni entrano gratis. Il maniero merita sicuramente la visita, le stanze ben tenute sono con pochi arredi, ci sono molte armi e alcuni strumenti di tortura, compresa una ghigliottina. Dalla torretta più alta si gode un bel panorama di Gent. La visita ci prende circa un'ora e nel frattempo smette di piovere. Girovaghiamo per le vie centrali di Gent fino all'una e mezza. Rientriamo al camper che ricomincia a piovere. La visita alla città ci ha veramente soddisfatto, pur essendo meno nota ai grossi flussi turistici di Bruges (visitata l'anno scorso), secondo me è più interessante da vedere.



Dopo pranzo partiamo alla volta di **Tournai** città della parte francofona del Belgio, la Vallonia, vicina al confine con la Francia. Andiamo a sostare nell'area camper situata nel grande piazzale in **Boulevard des Frères Rimbaut, Esplanade de l'Europe** (Nord 50.60411° Est 3.38115°). La bella, struttura, parcheggio, acqua, carico e scarico è completamente gratuita. Approfittiamo subito del camper service e ci sistemiamo a fianco di un altro equipaggio italiano. I ragazzi fanno subito amicizia e si mettono a giocare a pallone nel grande spiazzo che circonda i camper. Franca ed io invece andiamo a fare un giro nel centro storico che dista circa 400 metri. Impieghiamo poco tempo a visitare i posti di interesse: la Grand -Place, con i suoi bei palazzi antichi, la cattedrale di Notre Dame, e la chiesa di St Jaques. Rientrati al camper ceniamo e trascorriamo una notte tranquilla.



Tournai La Grand Place

Tournai



Lunedì 18 luglio 2011

Tournai (Belgio)  – Bergues (Francia) 

Oggi sveglia abbastanza tardi, la giornata è nuvolosa e fredda. Partiamo verso il vicino confine francese. Attraversiamo la tangenziale molto trafficata della città di Lille, proseguiamo sull'autostrada gratuita in direzione Dunkerque. Verso le 10,30 arriviamo nella cittadina di **Bergues**, diventata famosa per aver ospitato l'ambientazione del film di grande successo "bienvenue chez les ch'tis" (in italiano giù al nord).



I Bastioni di Bergues



Bergues Hotel de la Ville e il gigante

Troviamo facilmente l'area di sosta che si trova nella zona degli impianti sportivi in [Rue Maurine Cornette](#), nei pressi della Porte de Cassel. ([coordinate gps N 50.9658° E 2.43586°](#)) Si tratta di un ex campo di calcio col fondo in sabbia sul quale trovano posto comodamente tanti mezzi. Dopo pranzo andiamo a visitare, Bergues è una interessante città fortificata circondata da bastioni con quattro porte di accesso. Dall'area camper notiamo subito il famoso campanile

con un carillon di 50 campane, allo scoccare dell'ora apprezziamo anche la sua bella melodia. Costeggiando le mura attraversiamo la Porte de Cassel e arriviamo sulla piazza principale. Entriamo nell'ufficio del turismo da dove si sale per la visita a pagamento del campanile. Manca poco all'inizio dello "ch'ti tour" che percorre le strade dove sono state girate le scene del film giù al nord, decidiamo di partecipare, costo 3 euro a testa. Sembra davvero incredibile come un film di successo possa trasformare una cittadina in una grande attrazione turistica!! Alla partenza siamo più di sessanta persone. Seguendo la simpatica signora che ci fa da cicerone, iniziamo il giro, ci fermiamo ogni volta per ascoltare gli aneddoti delle riprese nei luoghi del paese dove è stata girata una scena. Siamo gli unici stranieri del gruppo, anche se la spiegazione è solo in francese riusciamo a capire abbastanza in quanto la nostra guida ci aiuta parlando lentamente rammaricandosi di non conoscere l'italiano. Avendo visto il film più volte, per noi è stato veramente interessante conoscere tutti i retroscena e i particolari della lavorazione. Terminato il tour scambiamo quattro parole con la signora che ci ha guidato, ci confessa che è un'appassionata dell'Italia. Entriamo in un curioso negozio dove effettuano incisioni decorative sul vetro, è pieno di foto del film. I titolari, Jean Pierre e sua moglie



Bergues la piazza col campanile

Danne, hanno avuto l'onore di conoscere e frequentare Dany Boon l'attore protagonista e produttore della pellicola, con il quale hanno instaurato una particolare amicizia. Ci esternano una calorosa accoglienza, veramente simpatici. Acquistiamo i bicchieri decorati con le dediche personalizzate incise sul momento. Prima di rientrare al camper compriamo anche Le Maroilles famoso buonissimo e profumatissimo formaggio locale. Dopo cena usciamo ancora a fare due passi in paese, in giro non c'è anima viva, è vero che sono le 22, ma si può dire che è ancora giorno e il cielo si è rasserenato. Nell'area di sosta la notte trascorre tranquilla e silenziosa.



Martedì 19 luglio 2011

Bergues – Le Crotoy 

Dopo il bel tramonto di ieri oggi la giornata è splendida. Si decide quindi di andare verso la costa, nella vicinissima Dunkerque uno dei principali porti della Francia. Dopo aver attraversato il centro e il grandissimo porto, parcheggiamo il camper su nei pressi della spiaggia che si estende a perdita d'occhio dove è stata girata una scena del film giù al nord. Dopo una breve passeggiata, prendiamo la strada lungo la costa e arriviamo a **Cap Blanc Nez**, meraviglioso sito dai paesaggi incantevoli sul canale della Manica. Giunti sul posto con molta amarezza vediamo che il pur ampio parcheggio è limitato dalla famigerata sbarra a 2 metri da terra. Riusciamo comunque a parcheggiare nelle vicinanze con un po' di fortuna, un camper libera uno dei pochissimi piccoli spiazzini a bordo strada. Andiamo a goderci questi meravigliosi paesaggi che la giornata limpidissima esalta al meglio. Il canale della manica ci regala un azzurro da cartolina, rimaniamo veramente a bocca aperta a contemplare le bianche scogliere di Dover in Inghilterra che sembrano essere molto vicine. Per pranzo ci spostiamo, troviamo un parcheggio sulla D940 in direzione sud, anche questo molto affollato. Nel pomeriggio continuiamo seguendo le strade statali lungo la costa sempre verso meridione. Passata **Boulogne sur Mer** (visitata due anni fa) arriviamo nel centro turistico balneare di **Le Crotoy**. Parcheggiamo nell'enorme ma



frequentatissima area vicino al porto, una sessantina di posti su fondo sabbioso con carico e scarico, il costo per la sosta è di 5 € al giorno e 2 € per il CS 2 € elettricità 50 minuti, pagamento parcometro in monete. (**Area di Le Crotoy, Digue Mercier L Nord: 50.21819° Long : Est 1.6334°**). Riusciamo a trovare un bel posto posto tra la moltitudine di camper presenti nella struttura, molti dei quali sono sistemati in assetto stanziale, qualcuno ogni tanto avvia il motore per caricare le batterie. Andiamo a fare un giro della cittadina, bella e ordinata, incantevoli sono i paesaggi sul mare nella baia della Somme, specialmente al tramonto. La notte trascorre tranquilla.





Vista panoramica delle scogliere da Cap Blanc Nez



Il canale della manica vicino a Cap Blanc Nez

Mercoledì 20 luglio 2011

Le Crottoy – Doullens - Villers Cotterêts 

Giusto per avere conferma del fatto che la stupidità e la maleducazione sono una costante del genere umano a prescindere dalla nazionalità, la sveglia ci viene data dai camper dei vicini che avviano i motori per caricare le batterie. Oltre ad appestare l'aria con i gas di scarico e a disturbare con l'odioso rumore i colleghi in sosta, questi "fenomeni" non sanno che il motore si danneggia facendolo girare a lungo da fermo. Affrettiamo la colazione e partiamo per evitare spiacevoli e inutili discussioni. Ci dirigiamo verso l'interno del dipartimento della Somme che fa parte della regione **Picardie**. Verso le 11 siamo a **Doullens**, interessante centro a nord di Amiens. La piccola area camper è in **Rue du Pont à L'Avoine** (Lat : Nord 50.1539° Long Est 2.3426°) 4 posti gratuiti con carico e scarico. Approfittiamo della sosta per lavare la biancheria in una "Laverie automatique" nelle vicinanze. Mentre aspettiamo la lavatrice visitiamo il centro storico della cittadina, degne di nota sono alcune case rinascimentali, la chiesa diroccata di St Pierre e la chiesa di Notre Dame, su una bella piazza. Dopo pranzo proseguiamo la marcia verso sud mentre inizia a piovere e la giornata si fa piuttosto grigia. Visto il tempo pessimo, si decide a malincuore di saltare la visita alla città di Amiens proponendoci di programmarla per un prossimo viaggio. Evitando l'autostrada attraversiamo la regione passando per deliziosi paesini tra paesaggi di boschi alternati a campi coltivati, veramente pittoreschi. Non incontriamo praticamente nessun altro camper, ogni tanto scoviamo qualche area di sosta che è inesorabilmente vuota. Verso le 19 arriviamo a **Villers Cotterêts** dopo aver attraversato la sua enorme foresta demaniale. Sostiamo in un parcheggio vicino al centro, adiacente alla caserma dei pompieri. Si tratta di un piazzale sotto gli alberi, all'ingresso del parco cittadino. Un cartello indica l'autorizzazione alla sosta dei camper. Nelle vicinanze c'è anche un'area attrezzata con carico scarico, ma preferiamo fermarci qui in quanto siamo praticamente in centro. Approfittando della tregua offertaci dalla pioggia, dopo cena usciamo a fare una passeggiata nel bel centro storico di questa cittadina che ha dato i natali allo scrittore Alexandre Dumas autore dei famosi romanzi "I tre moschettieri e il conte di Montecristo". Molto bella la piazza principale con il monumento al famoso scrittore e una particolare fontana. Rientrati nel parcheggio vediamo che arrivano diversi altri camper, tutti si fermano una decina di minuti e poi vanno via in quanto da sotto gli alberi le parabole satellitari non ricevono il segnale. Noi che non siamo tele dipendenti, per la notte rimaniamo da soli in questo posto tranquillo.



Doullens, chiesa di St Pierre



Villers Cotterets fontana e monumento ad A. Dumas

Giovedì 21 luglio 2011

Villers Cotterêts - Bray Sur Seine 

Dopo una notte tranquilla ci svegliamo in mezzo a numerose auto e un via vai di persone. Capiamo al volo che oggi è giorno di mercato, e noi siamo parcheggiati proprio nelle vicinanze. Facciamo anche noi delle compere per rifornire la cambusa e ripartiamo in direzione **Pierrefonds** dove abbiamo intenzione di visitare il suo imponente castello. Giunti nel borgo seguiamo l'errata indicazione di un cartello che segnala un'inesistente area camper che ci riporta fuori distanti dal centro abitato. Ritorniamo verso il castello e parcheggiamo nel parking in Rue Severine all'incrocio con la D 85 sulla riva del laghetto. Visitiamo il castello che risale al XII secolo andato in parte distrutto, fu fatto completamente ricostruire da Napoleone III che lo voleva trasformare nella sua reggia imperiale. Fu però ridimensionato per mancanza di fondi. Rimane comunque un maniero di notevole bellezza tanto che venne e viene tuttora usato come scenografia di film e serie TV di successo ambientate in epoca medioevale. La tariffa per l'ingresso è 7, 50 €, i ragazzi sotto i 18 anni non pagano, ci viene data la guida in italiano. Dopo la visita pranziamo in una brasserie nella piazza del castello, piatto unico carne insalata patatine e bevande spendiamo 60 € in cinque. Ripresa la marcia evitando le autostrade puntiamo direttamente su **Bray sur Seine** dove arriviamo verso le 18,30. L'area di sosta gratuita con carico e scarico si trova sul porto, parcheggiamo senza problemi in compagnia di altri camper. La cittadina non offre niente di particolare ma passiamo una notte tranquilla. (Area sosta Bray Sur Seine: Quai de l'Isle Lat: Nord 48.41692° Long :Est 3.23785°)



Chateau de Pierrefonds

Venerdì 22 luglio 2011

Bray Sur Seine' – Fontainebleu – Gurgy 



La reggia di Fontainebleu

Sveglia verso le 7,30, anche qui oggi è giorno di mercato, la zona del parcheggio si anima dalle prime ore della giornata. Dopo aver fatto camper service partiamo subito alla volta di **Fontainebleu** per la visita della sua favolosa residenza reale che per settecento anni è stata dimora dei sovrani di Francia. Dopo esserci smarriti per il centro cittadino, riusciamo a parcheggiare nei pressi di un'entrata secondaria della reggia. Attraversiamo i favolosi giardini a cui si accede gratuitamente ed entriamo a visitare questa meraviglia. Il costo del biglietto è di 9 euro a testa, i ragazzi sotto i 25 anni non pagano.



La reggia è a dire poco favolosa, bisogna vederla di persona per rendersi conto delle meraviglie custodite al suo interno e nei suoi giardini. E' inserita nella lista dei patrimoni dell'umanità UNESCO . La visita ci ha letteralmente estasiati, le foto scattate non si contano, è uno di quei luoghi che lasciano il segno dove piace ritornare. Dopo il lungo giro per i giardini inizia a piovare e a malincuore rientriamo al camper, si son già fatte le 17.



LA REGGIA DI FONTAINEBLEU



Riprendiamo la strada di avvicinamento verso casa. Per la notte decidiamo di andare a **Gurgy**, un piccolo paese vicino ad **Auxerre**, dove c'è una bella area di sosta gratuita in riva al fiume Yonne. Piove ancora a dirotto quando giungiamo a destinazione, riusciamo a sistemarci in uno dei pochi posti liberi dell'area che è in una bella posizione vicino a un piccolo porto sul fiume Yonne. Notte molto tranquilla. ([Area di Gurgy Rue du Halage Lat Nord 47.86402° Long Est 3.55468°](#) sosta gratuita acqua a gettone 3 € colonnina raclet).

Sabato 23 luglio 2011

Gurgy – Auxerre – Semur En Aussoix 

Oggi la giornata è coperta ma non piove. Ci rechiamo nella vicina città di **Auxerre** per una visita veloce. Parcheggiamo in riva al fiume in **Quai De la Republique** vicino ad altri camper. Ci sarebbe anche un altro parcheggio dove è tollerata la sosta dei nostri mezzi, si trova sulla riva opposta in Rue Saint Martin les Saint-Marien, Parking Roscoff. Dedichiamo la mattinata a conoscere questa bella città con il centro storico medioevale ben conservato. Bellissime le chiese che fanno da ornamento al bel panorama che si gode dai ponti sul



fiume Yonne. Dopo aver girovagato per tutta la mattinata, decidiamo di ritornare nell'area di Gurgy per pranzare. Nel parcheggio dove siamo infatti, dalle 14 scatta il divieto di sosta per il mercato del sabato pomeriggio.

Auxerre



Dopo pranzo si parte per **Semur En Aussoix**, bellissima città medioevale che abbiamo visitato in precedenza ma che ci attira sempre per la sua particolarità. Il centro storico è un gioiello ricco di

monumenti e case molto antiche, sul fiume Armancon che l'attraversa si godono dei panorami molto pittoreschi, da cartolina. L'area di sosta è a pochi minuti a piedi dal centro in **Avenue Louis Pasteur** vicino agli impianti sportivi e alla gendarmerie. (**Lat Nord 47.49486° Long Est 4.3494°**) sosta, carico e scarico gratuiti). Passiamo tutto il pomeriggio ad ammirare gli scorci favolosi offerti da questo borgo. Rientrando passiamo nel supermercato Intermarche vicino all'area di sosta per i rifornimenti. Ci sorprende un bel temporale che per fortuna si intensifica quando siamo già al camper. Notte tranquilla.



Semur En Aussoix



Domenica 24 luglio 2011

Semur En Aussoix – Chateau Chinon – Charolles

Sveglia con calma in una bella giornata di sole. Dopo aver approfittato del camper service gratuito ripartiamo in direzione casa. Seguendo le strade dipartimentali, attraversiamo il bel parco naturale regionale du Morvan e per pranzo sostiamo a Chateau Chinon cittadina immersa nel verde. La cittadina non ci entusiasma, l'area di sosta con CS però è carina e gratuita. (**Area di Chateau Chinon Place Jean Salloynner Lat Nord 47.06356° Long Est 3.93583°**). Dopo pranzo ci rimettiamo in Marcia, nel primo pomeriggio siamo a Charolles. Parcheggiamo nell'area di sosta in Route de



Viry adiacente al camping municipale. Il costo per una notte è di 3 € da pagare alla reception del campeggio. Il carico dell'acqua è a gettone 3€, scarico gratuito. (**Lat Nord 46.4395° Long Est 4.28209°**). L'area è molto tranquilla infatti abbiamo avuto modo di pernottarvi altre volte nei nostri precedenti viaggi verso l'ovest francese. Trascorriamo il resto del pomeriggio a passeggio per il bel centro storico cittadino che offre numerosi spunti per belle foto con i suoi scorci lungo il fiume.



Charolles

Lunedì 25 luglio 2011

Charolles  - **La Thuile** 

Oggi tappa di trasferimento lunga verso casa. Prendiamo la statale N79 fino a Macon e successivamente Bourg En Bresse. Da qui proseguiamo in direzione Chambéry. Verso il primo pomeriggio siamo a Bourg St Maurice, dove facciamo un ultimo rifornimento di carburante e viveri in terra francese. Affrontiamo il passo del piccolo San Bernardo con il tempo che si mette al brutto. Arriviamo a La Rosiere dove c'è un'area camper che frequentiamo spesso per la sua bella posizione panoramica. Giunti sul piazzale sterrato dove troviamo parcheggiato un solo camper, decidiamo di non fermarci per la notte. Le nuvole offuscano il panorama sulla vallata e un vento gelido molto fastidioso inizia a soffiare piuttosto forte. Attraversiamo il colle e scendiamo quindi sul versante italiano per fermarci a **La Thuile** in Valle D'Aosta nella bellissima e confortevole area camper "Azzurra". Alla reception troviamo i gentilissimi gestori che ci danno informazioni sul territorio e sui servizi offerti dalla struttura. Paghiamo 12 € per la sosta giornaliera e ci sistemiamo nel bello e ampio piazzale. Notte tranquilla.



Area di sosta Azzurra La Thuile

Martedì 26 luglio 2011

La Thuile – Casa 

Dopo esserci svegliati piuttosto tardi, partiamo verso casa. Scendiamo fino ad Aosta seguendo la statale e dopo una sosta in autostrada per pranzo nel primo pomeriggio siamo a casa.